

fondazione innovazione urbana

Proposte tavoli tematici I° incontro 11 gennaio 2024

TAVOLO 1. Attività culturali, ricreative e di intrattenimento

Qual è la vostra proposta?

Visite guidate, concerti di ogni tipo, mostre, presentazione di libri, dibattiti e conferenza, cineforum, teatro di burattini, gruppi di lettura e book station, produzione e laboratori culturali. Spettacoli di burattini storici con visite guidate.

Spettacolo teatrale con musica dal vivo dedicata a Bologna. Spettacoli per bambini (musica dal vivo).

Spettacoli teatrali musicati dal vivo anche per bambini e danza. Mostre e laboratori artistici, concerti.

Laboratori didattici, concerti, jam session, corsi musicali, centro di produzione musicale, corsi di danza, corsi di informatica per la terza età.

Comunità di riferimento. A chi si rivolgono le attività? Chi ne beneficia?

Residenti, famiglie, bambini, giovani del quartiere, adulti, anziani, disabili

Tempo. In quali fasce orarie si svolgeranno principalmente le attività?

Mattina 20%

Pomeriggio 40%

Sera 60 %

Tutte le attività termineranno alle ore 23.

Approccio. Con quali metodi e strumenti?

Collaborazione con le realtà locali del quartiere, approccio inclusivo e intergenerazionale (ognuno porta le proprie competenze e vissuti).

Iniziative periodiche, come ad esempio rassegne, singoli eventi, performance, attività site specific.

Dall'incontro è emerso come vi siano realtà che si occupano dello stesso ambito (La Nuova Musica, Laboratorio musicale di Villa Mazzacorati, Doc Servizi e Link 2.0): la volontà è di aggregare l'offerta formativa e le possibilità espressive musicali dando spazio ai giovani talenti e autori locali. Roc Social street propone attività di cura del vicinato e di animazione.

Doc Servizi, Macchine Celibi, Officina Roversi hanno manifestato la volontà di gestione degli spazi.

Luoghi. In quali spazi si svolgeranno le attività?

Luoghi aperti e chiusi della caserma, altre realtà e spazi culturali del quartiere.

Palco "più grande possibile" (danza), tavoli esterni.

Impatto. Che impatto ci si aspetta dalle azioni?

Conoscenza del quartiere, riattivazione del senso di comunità e di appartenenza, riscoperta dei suoi spazi con il coinvolgimento della cittadinanza. Diffusione e produzione della cultura, con la creazione di uno spazio per i ragazzi, in cui possano sentirsi liberi di esprimersi.

Favorire un luogo di aggregazione tra i residenti della zona che preveda servizi (ad es.) per ipovedenti e favorire così elementi di sussidiarietà e di valorizzazione del territorio.

fondazione innovazione urbana

Proposte tavoli tematici I° incontro 11 gennaio 2024

Favorire attività culturali per bambini e ragazzi e gruppi sociali specifici in relazione con le istituzioni culturali (alte e divulgative).

Relazioni. Quali relazioni con gli altri ambiti tematici?

- ❖ Educazione
- ❖ Scuole
- ❖ Inclusività
- ❖ Formazione

Partecipanti al tavolo:

I Botroidi, Archemilia Tours (cordata)
Archivio Zeta
Paola Golinelli Guida turistica
Teatro degli Angeli
Studio Ferrari
Fantateatro
La Nuova Musica
Laboratorio musicale di Villa Mazzacorati
Doc Servizi e Link 2.0
Roc Social Street
Burattini Bologna
Officina Roversi
Cooperativa Le Macchine Celibi
Siaka Traore
Soumahoro Bangaly

TAVOLO 2. Attività sportive

Qual è la vostra proposta?

Un luogo dedicato e predisposto per attività ludico/sportive/educative destinate a una fascia trasversale e inclusiva, fruibile in orari diversi che rispondono alle esigenze del quartiere Santo Stefano.

Attività con handbike e citybike per persone con difficoltà motoria.

Comunità di riferimento. A chi si rivolgono le attività? Chi ne beneficia?

Fasce di età: 3-80
Accessibilità alla disabilità
Cinofila (educazione cinofila)
Interculturalità

Tempo. In quali fasce orarie si svolgeranno principalmente le attività?

Mattina: 100%

Pomeriggio: 100%

Sera: 100% massimo 22

Le attività coprirebbe l'intera settimana da Lunedì a Domenica

fondazione innovazione urbana

Proposte tavoli tematici I° incontro 11 gennaio 2024

Approccio. Con quali metodi e strumenti?

Corsi guidati (con allenatori)

Liberamente fruibile (calisthenics, porte da calcio, campetto da basket)

Piattaforma gestionale per prenotazione spazi/lezioni (sport clubby)

Luoghi. In quali spazi si svolgeranno le attività?

Utilizzo prettamente dello spazio all'aperto e dell'area Dehors

Zona 10X10mt per una struttura di work out, con la finalità di eseguire al suo interno attività fisiche tipo Calisthenics.

Una zona all'aperto consona a praticare degli sport con un pallone (tipo calcio/basket/pallavolo)

Attività sia con pavimentazione che senza pavimentazione

Utilizzo possibile di spazio al chiuso (yoga/pilates)

Impatto. Che impatto ci si aspetta dalle azioni?

Accessibilità economica

Socializzazione

Educazione sportiva/civica

Accessibilità (disabilità)

Relazioni. Quali relazioni con gli altri ambiti tematici?

- ❖ Educativo
- ❖ Ricreativo/socializzazione
- ❖ Inclusività
- ❖ Benessere psico-fisico
- ❖ Arredo urbano

Partecipanti al tavolo:

Roc Social Street (Gianni Bianconcini),

Aquila 1976 ASD(Francesco Malossini),

Enecta Free Fitness,

Alessandro Boni ASD - APS Albonia,

Perla Preti Botroidi,

Claudia Massa,

Simone Motola Asd Basket Giardini Margherita,

Stella Ferrari (Sportfund)

TAVOLO 3. Orti urbani, mercati contadini, cura del verde e arredo urbano

Qual è la vostra proposta?

L'idea è di arricchire gli spazi dell'ex Caserma Masini con piante e fiori, soprattutto in vasi contenitori. L'obiettivo è l'abbellimento estetico, il comfort ambientale e il valore ecologico dato dalla vegetazione.

fondazione innovazione urbana

Proposte tavoli tematici I° incontro 11 gennaio 2024

Si prevede la collocazione di vasi e la piantumazione di vegetazione intorno agli alberi, in copertura ai muri rovinati, delle recinzioni e negli spazi lasciati a disposizione dalle altre attività.

Sono organizzate attività didattiche per imparare a coltivare piante, fiori e l'orto. Eventualmente nello spazio si possono accogliere anche mercati contadini.

Comunità di riferimento. A chi si rivolgono le attività? Chi ne beneficia?

Le comunità di riferimento sono sia i fruitori della didattica, chi tiene i corsi e indirettamente i fruitori delle altre attività attraverso il comfort creato dalla presenza diffusa di verde. Più in generale tutti i cittadini che avranno beneficio dalla presenza della vegetazione nell'area.

Tempo. In quali fasce orarie si svolgeranno principalmente le attività?

Mattina 100%

Pomeriggio 100%

Le attività didattiche è necessario che vengano svolte con il sole.

Approccio. Con quali metodi e strumenti?

La proposta è di coinvolgere attraverso una *call to action* diverse persone: chi vuole fornire materiale (vasi, vegetazione e strumenti per la coltivazione) da ri-utilizzare, chi vuole apprendere nozioni di giardinaggio e prendersi cura degli spazi verdi realizzati, chi è disponibile a insegnare il giardinaggio. Il tutto con un'attenzione all'inclusione di persone con diverse abilità.

Luoghi. In quali spazi si svolgeranno le attività?

Non è pensato uno spazio preciso dedicato alla vegetazione, l'idea è che questa possa collocarsi in spazi lasciati a disposizione delle altre attività o in servizio a queste. E' previsto un intervento mirato solo intorno al colletto degli alberi attraverso vasi che li circondano, sui muri deteriorati, sulle recinzioni metalliche e come separazione tra un'attività e l'altra.

Uno spazio inoltre sarà dedicato a cassoni per un orto didattico.

Impatto. Che impatto ci si aspetta dalle azioni?

Visivo (miglioramento percettivo della qualità estetica del luogo), funzionale (separazione delle attività l'una dall'altra con la possibilità di rendere maggiormente compresenti e garantire ombreggiatura alle persone), climatico (abbassamento della temperatura grazie alla presenza vegetale e all'ombreggiamento delle superfici), emozionale (effetto della vegetazione sulle persone), didattico (apprendimento delle persone nella gestione della vegetazione e nella convivenza con questa), ricreativo (creazione di occasioni per passare tempo di riposo nel quartiere) e sociale (incontro tra persone e scambio di competenze).

Relazioni. Quali relazioni con gli altri ambiti tematici?

- ❖ E' un'azione di servizio alle altre azioni previste sull'area.

Partecipanti al tavolo:

Elena Zanni Roc - Social Street

Claudia Lecce - Parrocchia San Giuliano

Riccardo Boni - Cordata Masini
Silvana di Rita
Alessandra Mignani - I Botroidi
Giovanna Vespignani - I Botroidi
Elisa Carlizza

TAVOLO 4. Percorsi formativi di reinserimento lavorativo e inclusione sociale

Qual è la vostra proposta?

Dario - Maxi emergenze

Formazione su emergenze 1-2 volte all'anno, simulazioni di grandi incidenti - formazione - simulazione

Punto di riferimento per ascolto, cucina multietnica, supporto alle attività dell'associazione Sidap 1-3 volte a settimana

Nuove attività derivanti dalla relazione con altri ambiti tematici (es. orto, attività culturali) collegate alle persone che partecipano alle iniziative dell'associazione Famiglie accoglienti

Punto di riferimento per i rider, consulenza, supporto per nuove forme del lavoro, presidio di lotta alle discriminazioni, proposta culturale/ ricreativa, "dopolavoro".

Comunità di riferimento. A chi si rivolgono le attività? Chi ne beneficia?

Persone migranti, tessuto sociale "misto" del quartiere, persone senza fissa dimora, persone LGBTQAI+

Tempo. In quali fasce orarie si svolgeranno principalmente le attività?

/

Approccio. Con quali metodi e strumenti?

Linguaggi plurimi, formazione, consulenza, luogo di riferimento, attività che permettano la mescolanza

Luoghi. In quali spazi si svolgeranno le attività?

Spazio polifunzionale e non "destinato" a specifiche funzioni

Impatto. Che impatto ci si aspetta dalle azioni?

Luogo di mescolanza che non "conforma"

Luogo trasversale che aiuta ad abbattere i conflitti sociali

Vocazione "piazza", spazio attraversabile

Fruizione ampia

Relazioni. Quali relazioni con gli altri ambiti tematici?

- ❖ Orto, verde
- ❖ Sport
- ❖ Cultura
- ❖ Ascolto

Partecipanti al tavolo:

Dario - Maxi Emergenze

Siaka Traore

Soumauro Bangaly

AIPLV_SIDAPS

Libera

Arci

Piazza Grande

CGIL

Famiglie accoglienti

TAVOLO 5. Spazio di cura, ascolto e supporto psicologico e/o caritativo

Qual è la vostra proposta?

Spazio di ascolto integrato per diverse tipologie di fragilità.

Approccio polifunzionale e di orientamento.

Formazione per operatori/ nuove competenze per l'ascolto

Comunità di riferimento. A chi si rivolgono le attività? Chi ne beneficia?

Fragilità psichiatrica - senza fissa dimora - disturbo alimentare - operatori (formazione all'ascolto)

Bambini - adolescenti - adulti - fragili

Comunità locale

Tempo. In quali fasce orarie si svolgeranno principalmente le attività?

Mattina 25%

Pomeriggio 50%

Sera 25%

Approccio. Con quali metodi e strumenti?

Sportello d'ascolto (orientamento ai servizi)

Formazione/divulgazione/sensibilizzazione

Attività ludico ricreative (es. Pet counseling, attività con i cavalli)

Deposito temporaneo per senza fissa dimora

Luoghi. In quali spazi si svolgeranno le attività?

Ovunque - tutto il cortile o spazi interni (in base alle disponibilità)

Impatto. Che impatto ci si aspetta dalle azioni?

Riduzione dello stigma della fragilità

Creazione di fiducia nelle persone fragili

Sensibilizzazione

Miglioramento della qualità di vita della comunità

Aumento delle competenze e lavoro di rete

Relazioni. Quali relazioni con gli altri ambiti tematici?

- ❖ Educativo
- ❖ Sport
- ❖ Verde

Partecipanti al tavolo:

APE ONLUS
CARITAS STRADA
PET COUNSELING
FANEP
SISDCA
BOTROIDI

TAVOLO 6. Attività educative, ludiche e ricreative

Qual è la vostra proposta?

Favorire laboratori per lo sviluppo di linguaggi digitali e linguaggi artistici (corpo, memoria).
Realizzare spettacoli teatrali e rassegne di cinema.

Favorire la creazione di un orto didattico utilizzato dalle scuole in collaborazione con le realtà civiche della zona. Utilizzare gli spazi verdi realizzando anche una festa della scuola; favorire inoltre lo sport outdoor (inteso come pratica educativa) e laboratori interculturali ed espressivi (estivi), con attività per bambini disabili e con l'attivazione di un centro estivo che preveda anche attività pomeridiane.

Realizzare la simulazione di attività di primo soccorso

Comunità di riferimento. A chi si rivolgono le attività? Chi ne beneficia?

Studenti, giovani, tirocinanti, dottorandi
Autismo
Cittadinanza
Persone del quartiere

Tempo. In quali fasce orarie si svolgeranno principalmente le attività?

/

Approccio. Con quali metodi e strumenti?

Intergenerazionale, inclusione, interculturalità, disabilità

Luoghi. In quali spazi si svolgeranno le attività?

Si immagina di svolgere la maggior parte delle attività negli spazi all'aperto del cortile ma c'è anche un forte interesse a uscire dalla caserma per attraversare e conoscere il Quartiere

Impatto. Che impatto ci si aspetta dalle azioni?

Benessere
Ricostruire memoria del luogo

Relazioni. Quali relazioni con gli altri ambiti tematici?

- ❖ Luogo di aggregazione
- ❖ Scuole

Partecipanti al tavolo:

Daniela Zanella per maestre - Scuola Primaria IC 20

Fernando Candido - Gruppo maxi emergenze

Maria Gloria Lenzi - Didì ad Astra

Barbara Binazzi - Didì ad Astra

Claudia Lancioni - musicoterapeuta

Francesco

Silvia Fiorani Api cooperativa

Alessandra - Botroidi

Aurora Ventura - Rete Doc

Nora Frantinuoli insegnante - Didì ad Astra Aps

Fabio